



COMUNICATO STAMPA

Approvato il bilancio 2017 del Consorzio Agrario di Ravenna: crescono Fatturato ed Ebitda. Riconfermato il presidente Raimondo Ricci Bitti.

Fatturato e margine operativo in crescita, consolidamento delle attività tradizionali e alta fidelizzazione di soci e clienti. Questi i capisaldi del bilancio 2017 del Consorzio Agrario di Ravenna, che chiude con un fatturato a 101,4 milioni di euro, in crescita del 7,7% rispetto al 2016. L'Ebitda (margine operativo lordo) è di 4,45 milioni di euro, pari al 4,4% rispetto al valore della produzione, in crescita rispetto al 3,8% del bilancio 2016. Il risultato positivo, dopo aver effettuato accantonamenti per 1,5 milioni di euro, rafforza il patrimonio del Consorzio Agrario, che continua a mantenere quote di mercato importanti per la vendita dei mezzi tecnici istituzionali, ovvero agrofarmaci, fertilizzanti, sementi, carburanti e macchine agricole. Sul fronte dei cereali il Consorzio è punto di riferimento per i produttori per lo stoccaggio e la commercializzazione, avvalendosi di una rete di impianti e magazzini di stoccaggio oggetto di investimenti e ammodernamenti negli ultimi anni. Grande punto di forza e punto di unione fra tutte le aree è la squadra dei tecnici del Consorzio Agrario, in grado di fornire grazie alla grande esperienza acquisita servizi efficienti di assistenza e consulenza agronomica. "Il consiglio di amministrazione è espressione di quattro diversi sindacati agricoli e questo rispecchia la grande apertura del Consorzio Agrario di Ravenna verso le tante voci dell'agricoltura – sottolinea il riconfermato presidente Raimondo Ricci Bitti – è la dimostrazione che le questioni e i problemi dell'agricoltura sono comuni e si affrontano insieme. Il Consorzio Agrario sta vivendo un momento positivo anche per questo, sulla capacità di assimilare le diverse idee e capitalizzarle al meglio". "Per quanto riguarda i dati, è importante sottolineare il livello e il trend dell'Ebitda – continua Ricci Bitti – in crescita a livello percentuale rispetto al 2016. Questo dato fotografa lo stato di salute positivo dell'azienda, capace di fornire merci e servizi di elevata qualità, con una gestione economica interna sana ed efficiente. Tutte le aree stanno rispondendo al meglio, crescendo e consolidando le proprie quote di mercato. Inoltre, l'alleggerimento degli oneri finanziari grazie al piano industriale concordato con gli istituti di credito nel 2015 garantisce l'equilibrio economico-finanziario futuro. L'obiettivo è continuare a offrire

servizi sempre più di qualità, in particolare con il servizio di assistenza tecnico-agronomica, fiore all'occhiello dell'azienda con una squadra di circa quasi trenta tecnici distribuiti in maniera capillare sul territorio". Rinnovato anche il Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio, che sarà così composto: il presidente Raimondo Ricci Bitti, i vicepresidenti Fabio Montanari e Tiziano Melandri, i consiglieri Roberto Bassi, Daniele Bonanzi, Danila Massaroli, Angelo Minguzzi, Paolo Placci, Marcello Rivalta, Achille Savini, Giuseppe Sisti, Francesco Soldati. Sindaci: Gianandrea Facchini, presidente del Collegio sindacale, Guido Baldrati Folli, Piergiorgio Morri.